

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIV • N. 8 • 28 febbraio 2014 • www.agendabrindisi.it



PIAZZA DEL POPOLO E IL VECCHIO BANCO DI NAPOLI NEGLI ANNI CINQUANTA



Cartolina spedita da Brindisi a Ventimiglia l'8 febbraio del 1956

BASKET: L'ENEL HA INGAGGIATO DARRYL JOSHUA JACKSON

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it



SCACCIA PENSIERI

LUDOTECA

GIOCOTECA

TEMPO LIBERO

SERVIZI AUTORIZZATI DALLA REGIONE PUGLIA

**SCONTI SU TUTTI I SERVIZI
IN BASE AL REDDITO**

FASCIA ISEE	SCONTO APPLICATO ALLA TARIFFA
FASCIA 01: FINO A € 7.500,00	100%
FASCIA 02: FINO A € 10.000,00	95%
FASCIA 03: FINO A € 13.000,00	80%
FASCIA 04: FINO A € 15.000,00	70%
FASCIA 05: FINO A € 20.000,00	60%
FASCIA 06: FINO A € 25.000,00	50%
FASCIA 07: FINO A € 30.000,00	40%
FASCIA 08: FINO A € 35.000,00	30%
FASCIA 09: FINO A € 40.000,00	20%



Coop. F. Aporti
COOP. F. APORTI

LUDOTECA
(ART. 89)

LUNEDI' - SABATO
DALLE 18.00 ALLE 21.00
BAMBINI
3 ANNI - 12 ANNI

GIOCOTECA
(ART. 101)

LUNEDI' - SABATO
DALLE 15.00 ALLE 18.00
BAMBINI
18 MESI - 36 MESI

TEMPO LIBERO
(ART. 103)

LUNEDI' - DOMENICA
DALLE 15.00 ALLE 22.00
USCITE SUL TERRITORIO
BAMBINI E RAGAZZI
3 ANNI - 17 ANNI

**ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE - MASCOTTE
ATTIVITA' LUDICHE - GONFIABILI
LABORATORI CREATIVI - ATTIVITA' SPORTIVE
GIOCHI DI GRUPPO - BABY PARKING
CORSI PER IL TEMPO LIBERO
DOPOSCUOLA - SERVIZIO MENSA
CORSI D'INGLESE**



**AFFITTIAMO LA SALA PER
COMPLEANNI E FESTE ANIMATE
ORGANIZZIAMO LA TUA FESTA
ANCHE A DOMICILIO**

INFO E ISCRIZIONI

345.1106467
coopaporti@libero.it
www.aporti.it

**SIAMO IN
Via Appia, 82
Brindisi**

Micorosa - Spesso a Brindisi vi sono cose che sfuggono alla normale logica e per la verità non sono poche. Una di queste è lo scarso risalto dato a una notizia che dovrebbe essere accolta con soddisfazione: la sentenza del Tar di Lecce che respinge il ricorso presentato dalla società Edison SpA contro il provvedimento della Provincia di Brindisi col quale si ordinava di «attuare le misure di prevenzione necessarie a contenere la diffusione delle sostanze inquinanti con particolare riferimento a quelle riscontrate nel suolo, sottosuolo e nelle acque di falda sottostanti l'area comprendente il sito interessato dallo stoccaggio dei rifiuti; di procedere alla elaborazione e presentazione per la relativa approvazione del progetto di bonifica delle acque di falda, del suolo e sottosuolo ed alla realizzazione dei necessari interventi di bonifica come disciplinato dalle disposizioni normative richiamate».

Notizia non da poco di questi tempi: aveva avuto più risalto, alcuni giorni prima, quella negativa (apparentemente) dell'accoglimento da parte del Tar del ricorso di Syndial Spa, sempre per gli stessi motivi. Quest'ultima, come detto, era solo in apparenza una sconfitta poiché nella sentenza si legge che la società non viene scagionata dall'aver commesso il fatto (inquinato o non aver messo in sicurezza il sito), ma il Tar non ha individuato nella Provincia, bensì nel Ministero dell'Ambiente, l'ente che avrebbe dovuto emettere l'ordine di bonificare o mettere in sicurezza Micorosa. Ovviamente, la società Edison ricorrerà in Consiglio di Stato, ma l'augurio è che la provincia - difesa presso il TAR dagli avvocati **Mario Marino Guadalupi** e **Mariangela**

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Problema Micorosa e «uso» del Castello



Carulli - possa superare anche questo difficile scoglio.

La questione Micorosa è un esempio evidente delle drammatiche ferite inferte al nostro territorio e, probabilmente, non si ha contezza del disastro ambientale causato ... al quale, purtroppo, non si pone rimedio con qualche decina di milioni. Sarebbe quindi saggio e conveniente da parte del Ministero coinvolgere tutti i soggetti che si sono succeduti nel tempo come proprietari di quel sito, con diverse responsabilità, perché tutti insieme contribuiscono alla reale bonifica del sito e non a effettuare interventi costosi e non risolutivi del problema.

Castello Alfonsino - Sappiamo che le storie a Brindisi non nascono e si risolvono in breve, ma hanno un lunghis-

simo periodo di gestazione, tra alti e bassi. Il Castello Alfonsino è una di queste: da decenni se ne parla e si assiste al suo degrado. Ogni tanto si sollevano proteste, si vede qualche interessamento, si lanciano idee e possibili proposte ma poi, spentisi i clamori, tutto torna nell'oblio. Sarà colpa del nostro carattere, sarà colpa dell'insipienza delle proposte, sarà colpa di qualcuno ma è così. A stretto giro, dopo le proteste di alcune associazioni per lo stato di abbandono del castello, l'Amministrazione comunale comunica le sue intenzioni riguardo al suo destino: Museo del mare nel castello e struttura turistica nell'opera a corno. Per fare il museo, un'idea vecchia e affascinante, ci vogliono molti soldi e autorevoli «sponsor» politici e istitu-

zionali. Per quanto riguarda l'idea di destinare parte del complesso a struttura turistica, il Comune ha annunciato di lanciare una manifestazione di interesse internazionale e sui media sono circolate le voci che già due grossi gruppi fossero interessati a questa operazione: il gruppo Caltagirone e un brand notissimo, oltre che di alto livello, nel settore resort e alberghiero come lo Sheraton.

Su quest'ultima idea, come su questi due interessamenti, permettetemi di esprimere il mio forte scetticismo. Innanzitutto non credo proprio che un gruppo che guarda al turismo medio-alto possa mai interessarsi al Castello Alfonsino per due suoi grossi e oggettivi limiti. Chi mai pagherebbe per vedere il bellissimo panorama offerto: una zona industriale e un settore di porto dove vengono movimentate milioni di tonnellate di carbone e cenere? Sarebbe un'impresa destinata al fallimento, senza contare che in tutta la zona esistono vincoli molto chiari che non lascerebbero mani libere a chi dovrebbe trasformarla in una struttura alberghiera. Qualcuno vuol fare voli pindarici? Li faccia pure, ma tenga conto della realtà. A mio modesto parere, invece e sempre per legare il futuro di questo complesso ad attività collegate col mare, sarebbe da prendere in considerazione, tra altre possibili iniziative, l'idea di realizzare nell'opera a corno una scuola di vela d'altura e vi sarebbero anche le persone capaci di metter in piedi una iniziativa del genere e farla crescere a livello nazionale (non faccio nomi perché il diretto interessato, sin troppo schivo, mi ha già bonariamente rimproverato di averlo coinvolto in un precedente articolo). Anche questa è una forma di turismo, molto più abbordabile.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BILGHIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BILGHIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingrosso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

ANTIRACKET**Sportello «Legalità / SOS Giustizia»**

E' stato presentato nella Camera di Commercio, lo Sportello legalità/SOS Giustizia, servizio di ascolto e di assistenza alle vittime della criminalità, di usura e racket, con il supporto e la collaborazione di Libera Puglia e la gradita presenza dei rappresentanti istituzionali di Prefettura, Provincia, Comune, Guardia di Finanza e Arma dei Carabinieri. L'iniziativa - che vede partner Unioncamere Puglia, Libera Puglia, e le Camere di Commercio di Brindisi, Bari, Foggia e Lecce - impegna il sistema camerale provinciale e regionale, a diffondere la cultura della legalità nelle attività economiche.

«Un nuovo servizio che andrà ad arricchire il panorama dell'assistenza alle imprese della nostra provincia, intervenendo in una materia tanto delicata, quanto assolutamente necessaria» ha dichiarato il Presidente della Camera di Commercio **Alfredo Malcarne**. Ciò anche alla luce del fatto che, ad oggi, la provincia di Brindisi risulta essere una delle più delicate per quel che attiene i fenomeni di racket delle estorsioni e dell'usura. Diventa quindi importante, ha specificato il Presidente, la collaborazione con le associazioni del territorio: «Il Sistema camerale intende intera-



gire con altri soggetti istituzionali ed associativi che agiscono per contrastare l'illegalità e pertanto, Libera, si è rivelata un partner importante per noi, anche nella gestione del nuovo Sportello. Ma non il solo; infatti la Camera di Commercio ha attivato da circa un anno un'analoga partnership con l'Associazione 'Rete della Legalità'».

A illustrare il senso dell'iniziativa, per Libera, **Alessandro Cobianchi**, referente regionale di Libera Puglia: «In questi ultimi anni - ha spiegato Cobianchi - se guar-

diamo alle stime forniti dall'Istat e dalle forze dell'ordine, dobbiamo registrare un netto calo delle denunce. Purtroppo, questo non si traduce nella contemporanea diminuzione dei fenomeni di racket delle estorsioni e di usura». Serve monitorare la situazione dunque, provare a stare accanto alle vittime e alle possibili vittime, siano essi imprenditori o cittadini.

Lo Sportello per la Legalità è attivo presso la Camera di Commercio ogni lunedì dalle ore 9.30 alle ore 13.30, ed è affidato alla competenza e alla professionalità degli operatori volontari di Libera, che garantiranno agli utenti assoluta riservatezza. Il servizio di ascolto sarà garantito, inoltre, quotidianamente attraverso l'attivazione di una linea telefonica dedicata: **327.2149530**.

Charter Night del Lions Club

Domenica 2 marzo, presso il Resort Masseria Caselli (tra Specchiolla e San Vito dei Normanni), il Lions Club di Brindisi, alla presenza del Governatore del Distretto 108 AB, **Gian Maria De Marini**, celebrerà la sua 58esima Charter Night. Si Tratta del compleanno del sodalizio brindisino, sponsorizzato nel 1956 dal Lions Club di Taranto Host, la cui omologazione risale al 16 marzo 1956, una delle prime in Puglia. In quel tempo, infatti, esisteva solo un Club Lions a Taranto e un Club Lions a Lecce in tutta la regione Puglia. «E' questa una occasione, - ha dichiarato il Presidente, prof. **Luigi D'Ambrosio**, per ricordare i numerosi Soci che hanno militato nelle sue fila i quali, con le loro opere generosamente e disinteressatamente offerte, hanno reso grande e prestigioso il sodalizio brindisino».

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Pigonati, repliche inconsistenti

«L'Autorità portuale di Brindisi ha sempre accolto qualunque buona idea, a prescindere da dove essa provenisse, purché conducesse allo sviluppo di questo porto e del territorio. Per quanto riguarda l'eventuale allargamento del canale Pigonati, questo Ente ha sempre considerato tale opzione quale una delle tante possibilità di studio all'interno del Piano Regolatore Portuale, su cui stiamo lavorando dopo 40 anni di stasi. Ciò in virtù del fatto che progetti di siffatto largo respiro hanno bisogno di essere inseriti in una programmazione come questa, anche sulla base delle indicazioni ministeriali. Inoltre, i porti di oggi si stanno trasformando da burocrazie, focalizzate esclusivamente sulle infrastrutture, a imprese che hanno bisogno di svilupparsi conformemente alle richieste del mercato e dei clienti. Peraltro, i finanziamenti pubblici si stanno depauperando, laddove i porti hanno bisogno di finanziare le loro infrastrutture attingendo sempre più a risorse private. Idee come quella di allargare il canale Pigonati devono, pertanto, essere sostenute da un'approfondita analisi costi-benefici, in cui gli utenti portuali (cioè gli o-



operatori stessi delle navi da crociera) possano anche addurre il proprio contributo. Questa è l'unica strada percorribile purché il lavoro del porto o i contratti esistenti/approvati non siano sospesi sulla base di mere ipotesi: oggi il canale, domani qualcos'altro. La possibilità di allargare il canale, in definitiva, sarà analizzata nel contesto del nostro PRP».

Dopo l'asettica risposta dell'ente portuale brindisino arriva quella del suo presidente. Né l'una, né l'altra entrano nel merito della questione sollevata dall'operatore portuale Teo Titi, trincerandosi l'una dietro un mero e burocratico racconto dei fatti l'altra dietro concetti generali che un po' cozzano con quanto fatto sinora. E' ovvio - o almeno tale dovrebbe essere - che prima di attuare una qualsiasi opera occorrerebbe sempre farla precedere da una attenta analisi di costi-benefici. Una prassi sacrosanta, e il presidente dovrebbe controllare se quanto è stato

fatto sinora (progetti in itinere o ancora da realizzare) sia corredato da una simile analisi e regolarsi di conseguenza. Nel caso specifico, se davvero si vuole verificare la convenienza dell'allargamento del Pigonati ci si dovrebbe, nel frattempo, astenere da altri interventi che ne complicherebbero, per vari e ovvi motivi, l'attuazione.

Non è immaginabile che lo spirito della legge 94/84 sia stato quello di creare una mera macchina burocratica ma un ente che avrebbe dovuto sviluppare le attività e le infrastrutture di un porto, tant'è che a dirigere un porto di solito è chiamato un manager. Ma in Italia si sa come va a finire: la migliore legge va a farsi benedire, figurarsi la 84/94 che ha mostrato grossi limiti e andrebbe cambiata radicalmente. A Brindisi questa legge è stata una iattura, tant'è che mentre negli altri porti si sono visti risultati più che positivi, dovuti non certo ad eventi astrali, lo stesso non è accaduto qui da noi. (g. s.)

DIARIO

Il ricordo di Don Daniele Cavaliere

Come ogni anno il Serra Club Brindisi - presieduto da **Renato Rubino** - organizza un incontro-convegno per ricordare la figura particolarmente significativa di un sacerdote del territorio brindisino per dare maggiore sostegno alle vocazioni sacerdotali e ai seminaristi. Quest'anno, il Serra Brindisi ha scelto di ricordare il pensiero, le opere e la missione di **Don Daniele Cavaliere**, arciprete curato della Collegiata di Tutti i Santi in Mesagne, con una manifestazione organizzata (giovedì 27 febbraio) nella stessa Chiesa Matrice di Mesagne. In programma la Santa Messa officiata da Mons. Giuseppe Satriano, vicario generale, attuale parroco della Chiesa Matrice e Cappellano del Serra Brindisi, e una serie di interventi dedicati a Cavaliere.

Corso make-up



Corso pratico di Make Up viso rivolto a tutte le donne di qualsiasi età che abbiano voglia di imparare a truccarsi divertendosi, valorizzando il proprio aspetto e aumentando la stima di sé. Ecco il programma del corso: dimmi come ti trucchi e ti dirò chi sei - Tipologie di viso - I «trucchi» del mestiere - Come usare gli strumenti del trucco - Come valorizzare i punti di forza del proprio viso - Il trucco per ogni occasione - Ad ognuno il proprio ... trucco. I corsi sono organizzati dalla «Università della Terza Età» presso il plesso scolastico della Scuola Media «Salvemini» di Brindisi. Per informazioni contattare la segreteria della scuola (o-re ufficio) al numero **0831.525666**.

 **Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.**
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI
da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



CONTROVENTO

Ma si può negare l'evidenza? Sì

Ora che «controvento» ha conquistato anche Sanremo, continuiamo ancora con maggior entusiasmo ad andare contro...corrente. Cioè contro l'Enel, il cui comportamento diventa ogni giorno più arrogante. C'è un vecchio film in cui Alberto Sordi, sorpreso in flagranza d'adulterio dalla moglie, si produce in un'arringa surreale che ribalta l'evidente colpevolezza in uno stato di danno subito. Egli non è il responsabile di un'azione illecita, ma solo la vittima! Questa tecnica di rovesciamento della verità tramite artificiosi paralogismi che potremmo tranquillamente definire paraculismi, viene sovente adottata dai più forti nei confronti delle parti lese. Dilatando il senso della realtà, si tenta di allontanare responsabilità a favore di azioni collaterali che provano, con ogni mezzo, a parare il colpo e a stornare l'attenzione dal focus dei problemi. E' sempre successo e sempre accadrà, perché la protervia dei forti è infinita. Ricordate la difesa spudorata dei vertici della Thyssen? Sì, gli operai bruciarono vivi, ma la colpa è da addebitarsi alla loro negligenza. Meno



male che la tragedia spesso assume i toni della farsa, come nel caso del processo in corso Enel-Città di Brindisi. Parte civile il Comune, i villani danneggiati, le associazioni ambientaliste. Parte incivile l'Enel. Come apprendiamo da giornali, in aula è stato ascoltato il perito Michele Trotti, già consulente Enel, il quale ha ammesso che quella cortina scura sparsa sui campi di Cerano era proprio polvere di carbone. E ci mancherebbe, cosa poteva essere mai, polvere di stelle? Insomma, quella che Sonia Gioia ha definito nel suo articolo su Repubblica Bari, «la rivelazione shock dell'agronomo» non era che un'ovvia, lapalissiana constatazione.

Come reagiscono a questa semplice verità i legali della multinazionale? Con i ragionevoli dubbi, direbbe Carofiglio. Svolta paradossale, grottesca, perché si vuol ricercare la prova provata che quella

eburnea patina era effettivamente polvere di carbone venuta giù dal nastro trasportatore che alimenta il famelico Moloch. C'è agli atti una copiosa documentazione, anche fotografica, che immortalava lo scempio. I palmi nerastri delle mani dei contadini sono divenuti il simbolo iconico di quell'inquinamento. Ma ancora non basta. Bisogna escludere che quel nero non fosse magari polvere di cacao o nero di seppia.

Il colosso energetico si difende, fa la vittima, proprio come il Sordi in mutande. La verità, dice la controparte, è che la comunità brindisina è sempre stata prevenuta nei confronti dell'Enel. Eppure l'azienda, se non la coltura, vi ha dato cultura. Ricordate i concerti in centrale tra nugoli di zanzare melomani? E i tanti posti di lavoro? Ingrati! Per non parlare della sponsorizzazione alla squadra di basket. Senza di noi giochereste ancora in serie C. Irriconoscenti! Se non la smettete di fare i guastatori come i ragazzacci di «No al carbone», chiudiamo tutto e ce ne andiamo in Polonia. Lì sono abituati al carbone.

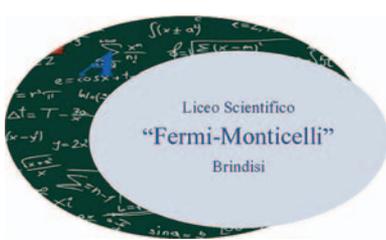
Bastiancontrario

CULTURA

Massoni celebri

Nella fluviale non stop televisiva in cui si sono esibiti frotte di giornalisti e politici per commentare la prova d'esame del giovane Matteo di fronte al rottamando Sinedrio, tra le tante derive gossipare (la mano in tasca, il pasto frugale e varie frivolezze), a un certo momento è spuntato pure un «Verdini, noto massone». Non è un mistero che molti rappresentanti del mondo politico e imprenditoriale siano iscritti alle Logge ... dei muratori. Anche vari intellettuali ed artisti lo sono. La cultura, da sempre, ha guardato con occhio benevolo alla confraternita del compasso e cazzuola. Solo per citare alcuni pezzi da novanta, furono massoni Shakespeare, Monti (Vincenzo e forse pure Mario), Goethe, Scott, Tolstoj, Kipling. Folta anche la schiera di musicisti col grembiolino: Bach junior, Piccinni, Paganini, Beethoven, Liszt, Berlioz, Mozart. Il grande austriaco, quando era già affermato compositore, entrò nella Loggia «Beneficenza» col grado di «apprendista». Poi fece tutta la ... carriera divenendo prima «compagno» e infine «maestro». Molte delle sue produzioni sono di stampo massonico. Intanto, con tutta evidenza, la «Piccola cantata massonica K 623» e la «Musica funebre massonica K 477», ma soprattutto l'opera «Il flauto magico», che si nutre di simbologia e numerologia iniziatica, include l'invocazione ad Iside ed ad Osiride e ha tra i protagonisti l'inquietante figura della «Regina della notte». Chissà se riusciremo mai a vedere questo capolavoro nel nostro bel teatro! Mai dire mai.

Gabriele D'Amelj Melodia



Liceo Scientifico Statale
«Fermi-Monticelli» Brindisi
Il tuo successo prima di tutto

Sede «Fermi»: viale Porta Pia 47 - Tel. 0831.587522 - Fax 0831.512833
Sede «Monticelli»: via Nicola Brandi 22 - Telefono e Fax 0831.452615
Sito internet: www.fermiliceobrindisi.it - Mail: brps09000v@istruzione.it

C'era una volta, il Carnevale «popolare» ... - Sino agli anni '50, il Carnevale Brindisino veniva festeggiato in maniera spensierata e partecipativa. Nelle serate «clow», ossia il giovedì, il sabato, la domenica e il «martedì grasso», il pavimento di corso Umberto era talmente ricoperto di coriandoli da dare la sensazione di camminare su una morbida, multicolore moquette. Centinaia di maschere passeggiavano al suono delle 'cimare', ingaggiando, con altri gruppi, festose battaglie, con lanci di stelle filanti e coriandoli. In città, si respirava aria di festa: tutti i bar, tutti i negozi (allora ce n'erano davvero tanti!) potenziavano l'illuminazione esterna allo scopo di conferire maggiore fantasmagoria alla divertente passerella di gruppi mascherati. L'ultimo giorno, ossia il «martedì grasso», nel pomeriggio, l'attenzione popolare era polarizzata sul funerale del Carnevale. Il rito struggente era caratterizzato da un corteo di maschere che accompagnava ... 'lu bauglio' (ossia la bara), dietro il quale, in prima fila, la testa avvolta da un ... *fazzulittoni nero*, c'era la vedova inconsolabile, signora *Quaremba*, più volte tradita dal marito festaiolo. La donna piangeva ed esternava tanta rabbia, *ucculandu* (ossia urlando): «*Spràma a Ddiu cu vvai, trittu trittu, allu nfernu*». *Quaremba*: un figura inventata dalla fantasia brindisina. Anche questa è una pagina di una Brindisi che non c'è più e



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



che aveva la buona abitudine di esorcizzare così ... *li vvàvi di tutti li santi giorni!*

... e quello «borghese» ... che si svolgeva nel Teatro Verdi, dove venivano organizzati magici veglioni il giovedì grasso, il sabato, la domenica e il martedì, ultimo giorno festaiolo. Ogni serata aveva un tema fisso (una notte a Hong Kong, follie parigine e così via) che veniva elaborato con scenografie, degne dei kolossal hollywoodiani firmati Ziegfeld. I costumi indossati dai partecipanti (tutti rappresentati della Brindisi bene!) dovevano attenersi al tema della serata. Durante questi fantasmagorici veglioni, una grande orchestra (diretta da

noti direttori, come Nello Segurini, Mario Latilla, Carlo Vitali e Carlo Zeme) allietava la magica serata. L'atmosfera era caratterizzata da eleganza e classe, grazie alla presenza di signore e signori (provenienti anche da Lecce) in impeccabili smoking e abiti lunghi. Un ristorante, degno di un Grand Hotel, veniva allestito sull'immenso palcoscenico, in cui l'effetto visivo era straordinariamente suggestivo. Il Teatro Verdi di Brindisi, per una settimana si trasformava, quindi in un ... mondo incantato. Una specie di sogno che, qualche anno dopo, sarebbe svanito sotto un impietoso, scriteriato, polveroso ammasso di macerie, provoca-

to (pensate un po'!) per far posto ai ... grandi magazzini UPIM! Un'altra gloriosa pagina della storia di questa città buttata nel cestino dell'incoerenza politica.

Sanremo: Festival o musical? - Se consideriamo che le più belle e orecchiabili canzoni sono state interpretate da Gino Paoli, Claudio Baglioni e Renzo Arbore, dobbiamo convenire che non abbiamo assistito al Festival della Canzone Italiana, ma ad un vero proprio musical. Non abbiamo contato gli ospiti (ma quanto saranno costati?), ma da un calcolo approssimativo ci sono sembrati in quantità maggiore dei cantanti in gara. Per salvare l'auditel, quel furbacchione di Fabio Fazio ha fatto ricorso all'espedito cosiddetto: «... a inchi pagghia ...».

Dialettopolis - Ssògghiri (sciogliere un nodo); vigghiù-su (persona con la 'càpu' fresca); cutrùbbu (persona goffa); cutulàrsi (camminare, muovendo il ... cuiletto); càdicu ti recchia (sordo); streùsu (tipo strano); càpu ti gnànda (testa dura, ma ... vuota); scianàra (donna lunatica); acicèddu (uccello volatile); cazziàta (solenne rimprovero).

Modi di dire - «Si ndè sciùtu all'acitu ...!». Ovvero, non sta più con la testa.

Pensierino della settimana - Quando osservo i ragazzi di oggi, navigare su Internet, penso a noi, ragazzi di ieri che, potevamo, al massimo, navigare con la fantasia. E credetemi, non era affatto noioso.



La Fioreria
di Ronzino Costantini



Corso Roma 105 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.560629 - 0831.210118

La stagione del Verdi incontra l'opera lirica. Il sipario del teatro brindisino si alzerà su due autentici simboli della tradizione operistica italiana: «Don Carlo» di Giuseppe Verdi (sabato 8 marzo) e «Tosca» di Giacomo Puccini (giovedì 20 marzo). Due allestimenti dedicati agli appassionati della grande musica lirica e del teatro d'opera. La rassegna nasce da un accordo con l'Amministrazione provinciale di Lecce e mette in scena i titoli della Stagione Lirica Tradizionale dell'ente, giunta alla sua quarantacinquesima edizione con la direzione artistica del Maestro Sergio Rendine, compositore contemporaneo apprezzato in tutto il mondo. L'iniziativa è stata presentata nel corso di una conferenza stampa (foto) alla quale hanno partecipato il presidente della Fondazione e sindaco di Brindisi, **Mimmo Consales**, il direttore artistico del Verdi **Carmelo Grassi**, il vicepresidente e assessore alla Cultura della Provincia di Lecce **Simona Manca** e il Maestro **Sergio Rendine**, direttore artistico della Stagione Lirica della Provincia di Lecce.

Prima opera in scena sarà, sabato 8 marzo, il «Don Carlo» di Giuseppe Verdi con la regia di Goltat Ludek, direttore artistico del Festival Internazionale Opera Praga. Se «La Traviata» è il titolo verdiano più popolare e «Il Trovatore» quello più rappresentativo del musicista di Busseto, «Don Carlo» è certamente

LA LIRICA RITORNA IN TEATRO

L'opera nel Verdi, due appuntamenti



l'opera più fastosa e solenne. A Brindisi andrà in scena nella versione italiana in quattro atti composta nel 1884. Tra gli interpreti Francesco Palmieri e Monia Massetti. Sul podio dell'orchestra «Tito Schipa» salirà Filippo Maria Bressan, il Coro lirico di Lecce sarà diretto da Emanuela Di Pietro. Il «Don Carlo» fu musicato da Verdi su libretto in francese di Joseph Méry e Camille du Locle tratto dal poema drammatico «Don Carlos, Infant von Spanien» di Friedrich Schiller. La prima rappresentazione ebbe luogo l'11 marzo 1867 al Théâtre de l'Académie Impériale de Musique di Parigi, completa di balletti e con grandi scene corali secondo la tradizione del Grand-Opéra francese. Verdi realizzò una versione in quattro atti (eliminando il primo, quello di

«Fontainebleau») in italiano che venne presentata alla Scala il 10 gennaio 1884 («Il Don Carlos è ora ridotto in quattro atti, sarà più comodo, e credo anche migliore, artisticamente parlando. Più concisione e più nerbo», scrisse il compositore). L'edizione presentata al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi è quella italiana in quattro atti. Vertice dell'ispirazione musicale verdiana, il tenebroso Don Carlo descrive un mondo straziato di vittime del potere al tempo della Sacra Inquisizione spagnola. Sommosse, roghi di eretici e ribellioni liberali fanno da sfondo a dolenti frustrazioni amorose dovute alla ragione di Stato.

Giovedì 20 marzo sarà la volta di «Tosca» di Giacomo Puccini, diretta da Enrico Castiglione, poliedrico regista e scenografo di fama interna-

zionale, protagonista negli ultimi anni della stagione lirica al Teatro Antico di Taormina. Sul podio ritorna Marcello Panni, che dell'orchestra «Tito Schipa» è stato per quattro anni direttore artistico. Con quest'opera Puccini costruisce un immortale affresco di passione amorosa e dramma individuale su uno scenario storico reale, la Roma dell'epoca napoleonica. Tra i titoli teatrali più amati di sempre, «Tosca» andò in scena per la prima volta il 14 gennaio 1900 al Teatro Costanzi di Roma, alla presenza della Regina Margherita e di alcuni ministri tra cui Luigi Pelloux. Il consenso del pubblico fu unanime (alla «prima» seguirono venti repliche), a differenza della critica che espresse invece giudizi contrastanti. L'intera opera è un inno alla libertà, da Napoleone e dal potere pontificio, dai soprusi di Scarpia e dall'amore disperato che porta infelicità e rovina. Fondamentali la musica e il canto, forse più dei dialoghi, realizzati con un linguaggio diretto e accattivante. La vena melodica di Puccini trova sfogo nei duetti fra Tosca e Mario, oltre che nelle celebri romanze, una per ciascuno dei tre atti: «Recondita armonia», «Vissi d'arte», «E lucevan le stelle». **ECCO I PREZZI:**
«Don Carlo»: platea euro 30,00 - galleria euro 25,00;
«Tosca»: platea euro 40,00 - galleria euro 30,00;
Abbonamento: platea euro 50,00 - galleria euro 40,00.



Chi crede che la nostra globalità determini conflitto di interesse è in malafede o non è in grado di valutare un servizio e un prodotto per il suo

RAPPORTO QUALITA' / PREZZO

La nostra Società ha sempre creduto e investito in

ETICA PROFESSIONALE E AZIENDALE E IN SOLIDARIETA'

E questo ci distingue!

PREVENZIONE & SICUREZZA srl - Raccordo Sant'Apollinare (Zona Industriale) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902

Riunire il mondo che ruota intorno alla cultura e alla creatività, le start-up innovative, i giovani con nuove idee e quelli alla ricerca di futuro per un confronto aperto con best practices ed esperti: questa la mission dell'evento che si terrà a Brindisi i prossimi 28 febbraio e 1 marzo.

L'evento nasce da un'iniziativa del Comune di Brindisi, in collaborazione con la Fondazione Nuovo Teatro Verdi, e punta a mettere insieme i diversi attori del territorio che hanno a cuore il futuro del sistema produttivo locale. In un'epoca in cui tutti lamentano la morsa di una crisi senza precedenti, è assolutamente necessario affrontare le crescenti difficoltà ricercando nuove opportunità e investendo in prodotti innovativi e qualitativamente superiori. E' quindi necessario recuperare una condizione di fiducia nel futuro e rafforzare la consapevolezza nel rapporto causale tra investimento in conoscenza e progresso della società. Ciò implica la fondazione di una comunità di uomini e donne che sostenga con forza questo assioma e lo diffonda capillarmente in maniera trasversale.

L'evento ha l'intento di offrire una visione innovativa per lo sviluppo della città, che può diventare un luogo più capace di richiamare imprese, ricercatori, investitori, giovani e creativi che, grazie a contaminazioni e condivisioni, possano dar vita a pro-

LE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI

Cultura e creatività, start-up innovative



getti innovativi e start-up. E' proprio su questo che si concentra buona parte della scommessa dei nuovi fondi comunitari, che investono proprio nei programmi urbani una fetta consistente delle risorse disponibili. In particolare, agli obiettivi ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione e competitività delle piccole e medie imprese è destinato il 37% delle risorse, con un incremento rispetto al ciclo di programmazione precedente del 10%.

Insomma, è necessario risvegliarsi dall'immobilismo nel quale la crisi economica ci ha spinti, cogliendo le opportunità che società ed economia della conoscenza sono in grado di offrirci. E questo dobbiamo farlo con ogni mezzo, ricercando il sostegno

pubblico e quello privato, ma anche adottando nuove forme di finanziamento e utilizzando la forza della rete.

L'evento si articola in due parti: dibattiti incentrati sull'innovazione, dedicati agli imprenditori e alle start-up; testimonianze di eccellenza, dedicate ai giovani affamati di futuro. Ecco il programma:

Venerdì 28 febbraio 2014

Sala dell'Università / Palazzo Nervegna: ore 16.00 apertura Lavori e registrazione partecipanti - ore 16.30 saluti **Mimmo Consales**, sindaco di Brindisi - dalle ore 17.00 «La nuova filosofia del quadro comunitario 2020 - Dal materiale all'immateriale» / **Sabina De Luca**, Capo Dipartimento per le politiche dello sviluppo del

Ministero dello Sviluppo Economico; «Un diverso approccio allo sviluppo fondato sulla conoscenza, la cultura e la creatività», **Giuseppe Marchionna**, vicesindaco di Brindisi, delegato alla programmazione economica e sviluppo; «Innovare ancora innovare: le nuove frontiere dell'economia», **Vincenzo Bellini**, Presidente del Distretto Puglia Creativa - alle ore 19.30 conclusioni di **Loredana Capone**, assessore allo sviluppo economico Regione Puglia - ore 21.00 Sala della Colonna «Il fuori evento - Presentazione del libro Start-Up in Jazz» / Concerto di musica jazz con la presenza dell'autore del libro il noto start upper **Gabriele Valli**.

Sabato 1 marzo 2014

Nuovo Teatro Comunale «Giuseppe Verdi»: dalle ore 9.00 testimoni dell'innovazione, testimonianze coordinate da Gabriele Valli: **Roberto Vergallo**, dottorando di ricerca presso l'Università del Salento - **Mattia Sullini**, coordinatore del FabLab di Firenze - **Luciana Delle Donne**, fondatrice di Made in Carcere - **Roberto Covolo**, Project Manager ExFada San Vito dei Normanni - **Angelo Maci**, presidente Cantine Due Palme - **Simonetta Dellomonaco**, coordinatore progetti «Memoria Minerale» e «Memoria Migrante» - **Walter Dabbicco**, co-founder del social eating network «Gnammo.com».



CO.GE.MA.IN.

CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLE MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via A. Nobel, 2/4
(Zona Industriale)
72100 BRINDISI
Telefono 0831.574268
Fax 0831.574269
sito internet
www.cogemain.it
posta elettronica
cogemain@cogemain.it

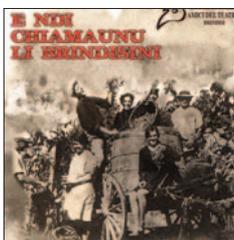
VERNACOLO

«E ndi chiamaunu li brindisini»

Una donna in età avanzata, appena illuminata da un faro, e un ricordo, quello del bombardamento del novembre del 1941, sono i suggestivi elementi con cui ha inizio l'ultimo grande successo della Compagnia Stabile Amici del Teatro che ha debuttato a Brindisi, nel Teatro Impero il 6-7-8 febbraio.

«E ndi chiamaunu li brindisini» è il titolo dell'opera, scritta e diretta da **Jenny Ribezzo**, che ha visto coinvolti una trentina di attori, ensemble e tecnici. Primo lavoro vernacolare dell'autrice che non basa la storia su divertenti gag suggerite dall'idioma locale, ma che racconta un pezzo di vita del nostro passato con crudezza di particolari e, per rimanere legati alle verità di Grotowsky: «Non è l'avventura teatrale che è importante nella vita, ma la vita come avventura».

Una scenografia spartana, come era giusto che fosse, visto il tema trattato, quello di una comunità di sfollati in una vecchia masseria nella contrada di Sciannaricchiedda a San Vito dei Normanni, illuminata con sobrietà, per contribuire a rendere tangibile la malinconia di



quei giorni, allietata, nonostante tutto, dalla voglia di vivere di persone semplici che fondavano tutta la loro vita sui valori della famiglia e dell'amicizia. Particolarmente toccante, nel secondo atto, il bombardamento del 10 giugno del '42 a Taranto, che gli abitanti di Sciannaricchiedda rivivono come una persecuzione e che crea nel pubblico un momento di pura riflessione. Una voglia di vivere, però, che prevale su tutto, anche su un padrone-dittatore che li soggioga e che si esprime

musicalmente con i brani di tradizione e non, per i quali gli attori/cantanti della compagnia hanno inciso il loro primo cd che raccoglie pezzi come Mannaggia lu rimu, Mattona ti lu mari, Cuncetta mia (in un arrangiamento assolutamente insolito ed originale) e Lu lazzaroni (solo per citarne alcuni) che hanno garantito agli spettatori momenti di nostalgia e di puro godimento nel vivere momenti del passato che, per la stragrande maggioranza, sono raccontati, ai cinquantenni di oggi, solo dai propri nonni. Elaborazioni e arrangiamenti musicali a cura di Vincenzo Daniele e Mario Ancora.

(Foto: un momento della commedia «E ndi chiamaunu li brindisini» rappresentata nel Teatro Impero e la copertina del CD).

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 1 marzo 2014

• **Cannalire**
Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 2 marzo 2014

• **Paradiso**
Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

• **Rubino**
Via Appia, 164

GIORNI FESTIVI

Sabato 1 marzo 2014

• **Nuzzaci**
Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.52399

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

• **Casale**
Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• **Cannalire**
Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• **Santa Chiara**
Viale S. Giovanni Bosco, 85
Telefono 0831.542572

• **Viale Aldo Moro**
Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

Domenica 2 marzo 2014

• **Paradiso**
Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

• **Cataldi**
Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

RISTORANTE
GIUGIO'
PIZZERIA
dei f.lli Giubilo



AMPIA SALA PER BANCHETTI
CERIMONIE E FESTE
SERVIZIO PAUSA PRANZO
ANCHE CON PIZZERIA
CUCINA LOCALE E INTERNAZIONALE
ZONA BAR - SERVIZIO WI-FI
DIRETTE CALCIO PREMIUM

Via Pozzo Traiano 7
Tel. 0831.521035
Cellulare 345.8473844

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA



FARMACIA
CAPPUCCINI

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccininibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXIV • N. 8 • 28 febbraio 2014 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

FORFAIT E STANCHEZZA: SCONFITTA GIUSTIFICABILE. E ARRIVA VARESE

Ragazzi ricominciamo!



Reggio Emilia: coach Bucchi incoraggia Dyson e Snaer (Foto Maurizio De Virgiliis)

OGNI LUNEDI' APPUNTAMENTO CON TERZO TEMPO BRINDISI

DISTANTE
dal 1963
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

SERIE A Ingaggiato per un mese Darryl J. Jackson**Enel Brindisi, stop preventivabile**

Cominciamo dall'esonero di Fabrizio Frates, che dunque domenica prossima non guiderà la Cimberio nel Pala Pentassuglia contro l'ex capolista Enel Brindisi: il tecnico varesino è stato sostituito col vice Stefano Bizzozzi (salvo decisioni dell'ultima ora) dopo la batosta interna con la Dinamo Sassari: 91-112. Una scelta inevitabile per trovare, come puntualmente avviene, un capro espiatorio per la tribolata stagione sin qui vissuta dalla formazione lombarda, che nel precedente campionato aveva chiuso al primo posto la fase regolare.

Varese sbarca in Puglia con 16 punti contro i 28 dell'Enel Brindisi, che proprio nel PalaWhirlpool aveva colto una delle più belle vittorie esterne di questo straordinario campionato. E se vuole coltivare ancora sogni di qualificazione play-off, la Cimberio deve «svegliarsi» e di certo non avrà vita facile nel Pala Pentassuglia dove sfiderà una squadra ansiosa di riscattare la sconfitta di Reggio Emilia (76-68), col conseguente abbandono del primo posto a beneficio dell'EA7 Milano. Quella reggiana è stata comunque una sconfitta indolore, sia



Il play-guardia Darryl Joshua Jackson, nuovo ingaggio Enel

perché preventivabile e sia perché i biancoazzurri hanno affrontato la gara con evidenti problemi di roster e di condizione, specialmente sul piano individuale: Jerome Dyson è stato incostante, Delroy James continua a giocare al di sotto degli spumeggianti livelli del girone di andata, mentre David Chiotti continua ad essere solo una comparsa. Con Matteo Formenti ancora fermo per infortunio, la gestione della squadra e quindi delle rotazioni è stata problematica e alla resa dei conti Brindisi ha pagato dazio, palesando - come ha riconosciuto lo stesso tecnico Piero Bucchi - anche una certa stanchezza psico-fisica. E nonostante tutto, l'Enel ha avuto la possibilità di fare l'ennesimo colpaccio: è stata in partita per gran parte del match, ha

chiuso +4 il secondo periodo, ha mollato nel finale del terzo (56-49) ma ha avuto la forza di rientrare negli ultimi istanti di gara sfiorando la parità con una bomba dello stesso Dyson. Il +8 finale dei reggiani fa storia a sé, maturato anche con una bomba di Troy Bell a fil di sirena.

Nelle ultime ore il general manager Alessandro Giuliani ha in qualche maniera risolto il rebus del sostituto di Massimo Bulleri in cabina di regia, evitando così che il pur bravo Folarin Campbell continui a fare gli straordinari in un ruolo non propriamente suo quale alternativa di Dyson. L'Enel ha sottoscritto un accordo per un mese (prorogabile sino al termine della stagione) con Darryl Joshua Jackson, play-guardia del 1985 (190 centimetri per 82 chili), nazionalità sportiva maltese. Nelle ultime due stagioni (dopo esperienze in Romania, Georgia e Cipro con apparizioni anche in Euro Cup ed Euro Challenge) ha militato prima nel Neckar Giant Ludwingsburg, formazione del massimo campionato tedesco, poi è ritornato in Georgia con il SSU Sukhumi Tiblisi. Proviamo!

Antonio Celeste

NOTIZIARIO**Diener cecchino!**

Drake Diener (Banco di Sardegna Sassari) è l'unico giocatore della serie A ad aver realizzato un tiro da tre in tutte e venti le giornate di campionato; l'ultima gara di regular season in cui non ha segnato tiri da tre punti è quella con l'Enel Brindisi (78-90), giocata il 4 novembre 2012 (fece 0/3); da allora 43 gare consecutive con uno o più canestri da tre. Complessivamente 168 le gare di regular season (su 201) con almeno un canestro da tre punti.

Reggio qualificata

Dopo aver battuto l'Enel Brindisi in campionato, la Grissin Bon ha espugnato il parquet del Krka Novo Mesto 69-66 dopo un tempo supplementare qualificandosi per i play-off della prestigiosa competizione europea Eurochallenge insieme agli ungheresi di Szolnok. I prossimi avversari della Grissin Bon nei play off, che si giocheranno al meglio delle tre partite, saranno i russi del Krasnye Krylia Samara.

piùbasketinrai.it

On line il sito www.piubasketinrai.it dove è possibile sottoscrivere l'appello per una maggiore visibilità del mondo del basket nei contenitori informativi e d'intrattenimento Rai. L'iniziativa fa seguito alla conferenza stampa nel corso della quale il Presidente della Reyer Venezia, Luigi Brugnarò, ha presentato la lettera firmata da tutte le 16 società di serie A e inviata proprio a questo scopo ai direttori responsabili dei Tg e Tgr e alle Autorità di garanzia.

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

MAGNETI MARELLI
Castrol
CHAMPION
ACERBIS
REPSOL
AKRAPOVIC

per auto e moto

Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

TIME OUT

Enel stanca e corta Todic Mvp-gennaio



Nella conferenza stampa tenuta prima della gara esterna con la Grissin Bon Reggio Emilia, il giemme Alessandro Giuliani aveva dichiarato: «La società intende intervenire sul mercato ma al momento non ci sono giocatori liberi per le nostre esigenze. Non è assolutamente un problema economico ma, in questa fase della stagione nessuna squadra vuol privarsi di questo o quel giocatore. La nostra ricerca continua e non è detto che da un giorno all'altro la soluzione possa essere trovata con un atleta in forma, con esperienza, in grado di integrarsi presto». La soluzione è stata trovata, anche se con un contratto mensile prorogabile sino al termine della stagione: Darryl Joshua Jackson, nato il 17 dicembre 1985, ruolo play-guardia, statura cm 190, peso kg. 82, nazionalità sportiva maltese. Nelle ultime due stagioni ha militato prima nel Neckar Giant Ludwigsburg, squadra del massimo campionato tedesco (media: 25 minuti e 9 punti), poi è ritornato in Georgia con il SSU Sukhumi Tbilisi (media: 32 minuti, 16 punti con il 53% da 2 e il 33% da 3, 4 assist). Jackson è definito un atleta di grande esperienza, preciso al tiro, eccellente nella visione di gioco, ottimo penetratore e particolarmente aggressivo in difesa. Adesso tutti si aspettano novità anche nel settore lunghi!

Tornando alla gara con

Reggio Emilia, un copione ormai da tempo visto e rivisto, e che stavolta ha avuto un epilogo amaro. La maglia di un secondo play ancora senza nome, un pivot che non c'è e che forse non c'è mai stato, la giornata negativa di Jerome Dyson e soprattutto il periodo-no di Delroy James. Tutti ingredienti che hanno lasciato via libera all'Olimpia EA7 Milano che oggi è solitaria capolista e difficilmente lascerà il trono appena conquistato.

Tanti tasselli da mettere a posto per tentare di raggiungere i play-off nella migliore posizione possibile. Il traguardo, nonostante ci siano ancora tanti punti in palio, è proprio dietro l'angolo. Facendo un «giro» sul sito della

Legabasket, abbiamo visto i punti in classifica dell'ottava formazione alla fine della regular season: si passa da un massimo di 32 punti nella scorsa stagione ad un minimo di 26 punti nel campionato 2009/10. Noi siamo lì ad un passo e pronti a scrivere un nuovo capitolo della nostra storia sportiva. E per scrivere quanto prima quel pezzo di storia che manca ad una stagione da incorniciare, dovremmo capitalizzare al massimo possibile le prossime due gare interne: Varese e Caserta. Con i lombardi sarà durissima, perché in settimana la formazione lombarda ha sollevato dall'incarico di capo allenatore Fabrizio Frates, affidando la squadra al vice Stefano Bizzozi. Sappia-

mo tutti quanto sia stimolante per i giocatori il cambio di guida, se poi si aggiunge il buon tasso tecnico dei varesini ecco che il mix diventa pericoloso se non esplosivo. Con Caserta altra gara non adatta per i deboli di cuore. La formazione campana si è rinforzata e venderà cara la pelle. Per questo occorre che tutti diano il massimo e che non ricaschino in amnesie generali, come successo a Reggio Emilia. Todici è sicuramente uno di quelli che in campo dà il massimo e che contro Varese non lesinerà il suo impegno neanche quando il gioco si farà duro. Questa sua caratteristica lo ha portato ad essere eletto Beko Mvp del mese di gennaio. Sessanta giorni dopo il titolo attribuito a Delroy James, è di nuovo un giocatore dell'Enel Brindisi a salire sul podio. Miroslav Todici (foto) è stato scelto dagli appassionati votando sulla pagina ufficiale Facebook della serie A Beko. La scelta era tra otto atleti che si erano messi in particolare evidenza: era possibile esprimere la propria preferenza solo una volta. Todici ha ottenuto il 50,6% di voti, seguito da Andrea Cinciarini della Grissin Bon Reggio Emilia col 12% e da Keith Langford della EA7 Emporio Armani Milano con l'11,8%. Per Miro e per il team brindisino si tratta di un riconoscimento particolarmente gratificante.

Nicola Ingresso

(Foto Maurizio De Virgiliis)

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

SERIE «D» Un primo bilancio del presidente Flora

Brindisi concentrato sui play-off

Primo posto addio. Ormai solo la matematica tiene in vita le speranze di promozione diretta. La vittoria del Matera a Grottaglie rappresenta un segnale forte e chiaro per tutte le inseguitrici. In questa insolita domenica senza calcio, i brindisini sono stati attenti osservatori di un torneo che comincia a delineare le proprie forze. «Non parlerei di risultati prevedibili in questo turno. La vittoria del Matera a Grottaglie è un segnale importante per i lucani. Non era facile vincere su quel campo»: così Marcello Chiricallo sui risultati della ventiquattresima giornata. Il tecnico del Brindisi, invece, non si mostra stupito del pareggio del Taranto a San Severo: «Il Taranto è stato diverso rispetto alla settimana prima perché giocava in trasferta. E' ovvio che in casa, con noi, ha dovuto fare qualcosa in più davanti al proprio pubblico. Poi c'è il pareggio tra Marcanise e Turrís. Un risultato che sicuramente favorisce proprio il Matera. Questo comunque è un campionato difficile e lo dimostra ogni settimana. Noi dobbiamo provare a trovare un po' di continuità e stiamo lavorando proprio su questo».

Ora bisogna concentrarsi sulla zona play off nella speranza di ottenere il mi-



gior piazzamento possibile. Domenica prossima i biancoazzurri faranno vista alla vicecapolista Marcanise, poi, almeno sulla carta, il cammino dovrebbe essere meno insidioso. Intanto in settimana è tornato a parlare il presidente Antonio Flora che ha tracciato un primo bilancio della sua esperienza; sinora i fatti gli danno ragione, ma non nasconde l'amarezza per alcune promesse non mantenute: «Sono arrivato a Brindisi nello scetticismo generale. Molti, senza neppure conoscermi, dicevano che avrei fatto due o tre mesi di calcio e poi sarei sparito. Invece, col passare del tempo la gente si è resa conto che faccio calcio solo per passione e che questa città mi piace moltissimo. Credo che il feeling con i brindisini sia scoppiato definitivamente quando, pur in assenza di sponsor, ho deciso di ri-

lanciare e giocare fino in fondo questo campionato. Avevo due strade: ridimensionare o rilanciare completamente a mie spese ed ho scelto la seconda. Vi assicuro che ho speso tanto ed esclusivamente di tasca mia. Ora spero che non mi lascino solo. Quest'anno mi sono state fatte promesse da marinaio. Spero le cose cambino per la prossima stagione perché se non riesco a centrare la Lega Pro in questa stagione, devo riprovarci immediatamente. A me i campionati anonimi non piacciono. Sia chiaro: non mi sto lamentando e non sto dicendo che la società fallisce o cose del genere come fanno altri miei colleghi ma è assurdo che una città come Brindisi non capisca l'importanza del calcio anche come veicolo promozionale. Forse gli amministratori hanno pensato di avere trovato un fesso. Va bene, mi prendo anche questo ma ora sediamoci a tavolino e studiamo cose concrete. Stavolta vorrei vedere i fatti e non le promesse».

Domenica prossima Chiricallo dovrà rinunciare a Troiano e Favia. Il primo squalificato, per il secondo stagione finita a causa della rottura del crociato anteriore rimedia in allenamento.

Fabrizio Caianiello

NUOTO

Meridiana Cup, Fimco Sport OK



Grande successo nella Piscina Meridiana di Taranto per le gare degli Internazionali di Nuoto-Meridiana CUP. Sul piano tecnico La FIMCO Sport, della quale la ASD Meridiana fa parte, è risultata la migliore nella classifica a squadre. Con 1473 punti, il sodalizio pugliese è arrivato davanti a Icos Sporting Club (1308,5), Adriatika Nuoto SSD (691,5) e Mediterraneo Sport Taranto (488,5). La FIMCO Sport ha piazzato anche il miglior atleta della manifestazione con Marco Abate nella finale dei 200 misti che ha visto prevalere il russo Sergey Fesikov al quale (con un tempo di 2'02.68) la giovane promessa del nuoto italiano ha dato parecchio filo da torcere. Grandi complimenti per gli organizzatori e la promessa di rivedersi per una prossima edizione e, chissà, per una sfida Italia-Russia. Il predominio russo non ha impedito all'orgoglio pugliese di venir fuori. Come se non bastasse, infatti, oltre ad essere arrivata davanti a tutti nella classifica a squadre, la FIMCO Sport ha piazzato anche il miglior atleta della manifestazione con Marco Abate. Inoltre, Davide Pensabene (classe 1992) ha stabilito due nuovi record regionali negli 800 stile libero con il tempo di 8'22" e nei 1500 stile libero con il tempo di 15'27", quest'ultimo migliorato addirittura di 24" rispetto al precedente personale.

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITA'

Telefono: 0831.564555 - Fax: 0831.560050 - Cellulare: 337.825995 - E-mai: agendabrindisi@libero.it



Città di Brindisi



LA COMUNITÀ DEGLI INNOVATORI



ATTORI, IDEE E PROGETTI
x BRINDISI 2020

RECUPERIAMO LA FIDUCIA NEL FUTURO

28 febbraio 2014 - Palazzo Nervegna

Ore 16.00 - **Apertura Lavori**

Ore 16.30 - Saluti
Mimmo Consales - Sindaco di Brindisi

Dalle ore 17.00
**"La nuova filosofia del quadro comunitario 2020
- Dal materiale all'immateriale"**

Sabina De Luca
Capo Dipartimento per le politiche dello sviluppo
del Ministero dello Sviluppo Economico

**"Un diverso approccio allo sviluppo fondato
sulla conoscenza, la cultura e la creatività"**
Giuseppe Marchionna
Vice Sindaco di Brindisi,
delegato alla Programmazione Economica e Sviluppo

**"Innovare ancora innovare:
le nuove frontiere dell'economia"**
Vincenzo Bellini
Presidente del Distretto Puglia Creativa

Alle ore 19.30 - **Conclusioni**
Loredana Capone
Assessore allo Sviluppo Economico Regione Puglia

Ore 21.00 - **Sala della Colonna**
"Il fuori evento - Presentazione del libro Start-Up in Jazz"
Concerto di musica jazz con la presenza dell'autore del libro
il noto start upper **Gabriele Valli**

1 marzo 2014 - Nuovo Teatro Verdi

Dalle ore 9.00 - **Testimoni dell'innovazione**
Testimonianze coordinate da **Gabriele Valli**



La **Camera di Commercio di Brindisi** promuove azioni di assistenza alle imprese per favorire l'economia legale, unico reale volano per la crescita di tutti i soggetti del territorio

Sono attivi presso la sede di via Bastioni Carlo V, 4 (sesto piano) i seguenti servizi:



www.libera.it/sosgiustizia



www.unioncamerepuglia.it

Lo Sportello

offre ascolto, sostegno e accompagnamento alla denuncia per

vittime della criminalità organizzata di stampo mafioso
vittime o possibili vittime di usura
vittime del racket delle estorsioni
familiari delle vittime innocenti delle mafie
testimoni di giustizia

lunedì: 9.30 - 13.30

tel: 327..2149530 — sportellolegalita.puglia@unioncamerepuglia.it

Sportello del Consorzio Antiracket-Antiusura della Provincia di Brindisi



ASSOCIAZIONI ANTIRACKET - ANTIUSURA
"RETE DELLA LEGALITA"
- PUGLIA -

Coordinamento di Brindisi

Numero Verde 800.900.767 - comitatoantiracket@libero.it